

Conti d'ordine

In calce allo Stato Patrimoniale risultano iscritti i seguenti conti d'ordine:

1 Conti d'ordine del sistema proprio degli impegni			
	2001	2002	Differenze
1.a Beni immobili ex A N A S da ricevere in trasferimento – Case cantoniere	132.129.582	-	- 132.129.582
1.b Beni mobili ex A N A S da ricevere in trasferimento	7.944.247	7.856.560	- 87.687
1.c Quote capitale residue di mutui e prestiti obbligazionari	1.179.286.980	384.474.273	- 794.812.707
1.d Beni mobili registrati propri presso terzi	7.079.618	-	- 7.079.618

3.3 Riconciliazione

I due Bilanci suesposti sono stati riconciliati come da Tabella allegata al Rendiconto Finanziario.

Essa evidenzia il raccordo tra i valori finanziari iscritti nel Rendiconto e i valori economico-patrimoniali indicati nel Bilancio di esercizio.

La riconciliazione tiene conto dei diversi principi di competenza che ispirano la redazione dei due documenti consuntivi. “competenza *finanziaria*” per il Rendiconto e “competenza economica” per il Bilancio di esercizio.

Con la competenza finanziaria, in base alla data dell'accertamento o dell'impegno, vengono imputate le entrate e le uscite ad un esercizio piuttosto che ad un altro.

La competenza economica imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all'esercizio nel quale è rinvenibile “l'utilità economica”, ceduta o acquisita, anche se diverso da quello in cui si concretizzano i relativi momenti finanziari.

Nel Conto economico il raccordo con i valori finanziari evidenzia le seguenti rettifiche ed integrazioni.

a) integrazioni iniziali:

- quote di proventi relativi ad entrate accertate in passato, ma di competenza economica dell'esercizio di riferimento,
- quote di costi relativi ad uscite impegnate in passato, ma di competenza economica dell'esercizio di riferimento,

b) rettifiche iniziali:

- quote di proventi relativi ad entrate accertate nell'esercizio di riferimento, ma di competenza economica passata;
- quote di costi relativi ad uscite impegnate nell'esercizio di riferimento, ma di competenza

- economica passata;
- c) rettifiche finali
- quote di proventi relativi ad entrate accertate nell'esercizio di riferimento, ma di competenza economica futura;
 - quote di costi relativi ad uscite impegnate nell'esercizio di riferimento, ma di competenza economica futura;
- d) integrazioni finali.
- quote di proventi relativi ad entrate che si accerteranno in futuro, ma di competenza economica presente;
 - quote di costi relativi ad uscite che si impegneranno in futuro, ma di competenza economica presente

Le poste iscritte nel Conto economico risultano, pertanto, al netto delle precedenti rettifiche ed integrazioni, che in sede di rendicontazione hanno, come logico, la loro contropartita nello Stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

Dall'esame delle voci esposte si osserva quanto segue:

Attivo

- 1) le immobilizzazioni immateriali hanno subito rettifiche ed assestamenti, che ne hanno determinato una riduzione, rispetto all'esercizio 2001, di circa 3 406 ml€. Il valore espresso in bilancio offre una più attendibile realtà della consistenza dei relativi beni;
- 2) le immobilizzazioni materiali hanno anch'esse subito rettifiche ed assestamenti che hanno determinato una riduzione, rispetto al 2001, di circa 24.779 ml€ soprattutto per effetto del richiamato decentramento amministrativo

Devesi tuttavia rilevare che il valore attribuito ai beni immobili, ai terreni ed ai fabbricati è soggetto ad ulteriori variazioni in quanto, alla data del 18.12.2002, non è ancora stato completato il passaggio in proprietà all'ANAS (L. 662/96).

E' stato dato incarico ad una società specializzata di effettuare una ricognizione di tali beni, alla quale farà seguito una attenta rivalutazione e/o iscrizione a favore dell'Ente/Società.

- 3) immobilizzazioni finanziarie – le partecipazioni nelle imprese collegate (SITAF SpA e Traforo Monte Bianco SpA) sono aumentate per effetto delle loro rivalutazioni.

Relativamente alle partecipazioni in altre imprese si registra un incremento per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale e del versamento delle prime tranche a favore della Società Stretto di Messina SpA.

- 4) attivo circolante — l'aumento registrato rispetto al 2001 è sostanzialmente dovuto all'incremento dei crediti verso enti per i contributi statali assegnati all'ANAS a seguito di leggi finanziarie, di leggi comunitarie, di delibere CIPE e di convenzioni stipulate con gli enti territoriali.

In particolare, si segnala che:

- a) la voce "crediti verso clienti", per effetto del nuovo "fondo svalutazione crediti", pari a 29.783 migliaia di euro, ha registrato una diminuzione complessiva di circa 20.000 migliaia di euro rispetto al 2001.

Rimane comunque sempre eccessivo il volume dei crediti vantati verso clienti anche rispetto alla fatturazione annua dell'ente.

Infatti, su un fatturato annuo di 32.000 ml€ si registrano crediti (al netto della svalutazione prudenziale) per 82.000 m€, ovviamente riferiti anche ad anni precedenti.

Le difficoltà incontrate per la loro riscossione, ampiamente esposte nella Nota Integrativa (pag 15), non giustificano sufficientemente il credito evidenziato che, si ricorda, potrebbe essere di gran lunga più ampio di quello citato, una volta terminata la ricognizione in atto ed accertata la situazione finanziaria sui contratti in essere.

L'intera materia dovrà essere al più presto rivisitata anche alla luce delle aspettative contenute nel piano industriale 2003-2005 che, com'è noto, prevede la copertura del 50% delle spese di gestione.

- b) La voce "altri crediti" che risulta raddoppiata rispetto al 2001, registra il forte credito ANAS per effetto della regionalizzazione.
- c) Disponibilità liquide. La voce accoglie i saldi dei conti correnti presso la Tesoreria dello Stato, presso il Tesoriere Banca di Roma, presso il Banco Posta S p A., ed i fondi giacenti presso il Tesoriere, nonché tutti gli altri valori in custodia presso i Compartimenti e la Direzione Generale.
- I saldi contabili suindicati (Tesoreria dello Stato, Tesoriere Banca di Roma e Banco Posta S p A.) sono conciliati con gli estratti conto rilasciati dagli istituti e con le verifiche di cassa operate dal Collegio.
- d) La voce "ratei e risconti attivi" è sensibilmente aumentata rispetto al 2001. Ciò in quanto risultano contabilizzate ma rinviate all'esercizio successivo le spese relative ai costi del personale per il mese di dicembre 2002 ed i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità.

Passivo

- 1) Il patrimonio netto ha avuto un incremento netto rispetto all'esercizio 2001 di 8.151 migliaia di Euro. La variazione è la risultante:
 - di un incremento del valore dei beni mobili ex A.N.A.S. categoria F, trasferiti (secondo la procedura prevista dalla L. 662/1996) all'Ente a seguito della ricognizione fisica e l'iscrizione (per quelli registrati) ad un pubblico registro;
 - del decremento della riserva costituita sulla partecipazione del Traforo del Monte Bianco SPA, per effetto della rettifica del valore della partecipazione.
- 2) I fondi in gestione sono stati istituiti nell'esercizio 2002, al fine di rilevare secondo corretti principi contabili, in relazione all'avvenuta trasformazione in S.P.A., i contributi che lo Stato ed altri Enti hanno assegnato all'ANAS per il finanziamento delle attività istituzionali. Difatti, le risultanze contabili dei fondi, insieme al capitale sociale ed alle altre riserve, costituiranno la riapertura dei conti della SPA alla data del 19.12.2002. L'impostazione contabile seguita, ai sensi dell'art. 2423 e segg. del Codice Civile, è stata condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero delle Infrastrutture. In particolare, la citata condivisa riclassificazione, preceduta da una attenta e ponderata ricognizione, ha consentito di liberare risorse finanziarie destinate a nuove opere già programmate, secondo le direttive del Ministero vigilante, e di ricostituire un adeguato fondo rischi per la copertura del contenzioso in essere.
- 3) Debiti e ratei e risconti passivi - Le voci espresse in bilancio rispecchiano l'andamento dei debiti della specie maturati nel periodo considerato-
- 4) Conti d'ordine - Tra i conti d'ordine si segnalano quelli relativi ai beni mobili "registrati propri presso terzi" rappresentati da autoveicoli passati alle Regioni ma ancora rimasti in carico all'ente.

Occorrerà provvedere alla trascrizione dell'avvenuto passaggio ed alla relativa cancellazione dal bilancio ANAS.

Si ricorda infine, come già detto in commento al rendiconto finanziario, che le "quote capitali residue sui mutui e prestiti obbligazionari" con la legge finanziaria 2002, art.76, sono passate a totale carico dello Stato.

CONTO ECONOMICO

In ordine alle singole voci riprodotte nel conto economico si fa rinvio a quanto già espresso nell'analisi del rendiconto finanziario.

Più in particolare si riferisce che, a seguito del già più volte citato decentramento regionale, le entrate complessive sono diminuite rispetto al 2001, mentre i costi complessivi sono rimasti sostanzialmente immutati.

Ciò in quanto i minori costi complessivi sostenuti per materie prime e servizi e per il personale sono stati riassorbiti dai maggiori costi per contributi a favore di terzi (concessionarie ed enti locali) e per le svalutazioni prudenziali operate sui crediti commerciali considerati di difficile esigibilità, tenuto conto dell'epoca in cui sono sorti.

Conclusioni

I fatti amministrativi esposti nella presente relazione hanno certamente influenzato i valori di bilancio che costituiscono la base di partenza della nuova società per azioni.

Oltre a quelli già rilevati, meritano particolare menzione alcuni problemi della gestione ed organizzazione, in parte già indicati nella relazione al consuntivo 2001, che, ad avviso di questo Collegio, potrebbero essere portati a graduale soluzione.

- l'eliminazione graduale del contenzioso esistente che, come è noto, deriva da inadempienze contrattuali o da riserve scritte che alterano, in maniera spesso non giustificata, le previsioni di spesa e frenano l'operatività dell'Ente

A tal fine dovrà essere, fra l'altro, rivista la stesura dei contratti in modo da evitare possibili controversie interpretative, ovvero attraverso l'inserimento di precise clausole di garanzia, ove si evidenzia l'assunzione diretta di responsabilità nell'esecuzione dei lavori od opere da parte delle imprese. Ciò anche al fine di non incrementare ulteriormente la consistenza dei residui passivi esistenti,

- l'elaborazione e la sottoscrizione di un budget di fabbisogno effettivamente legato a prestazioni ed opere che si intendono realizzare nell'esercizio finanziario, nel rispetto dei piani pluriennali, al fine di richiedere ed ottenere la necessaria liquidità nei modi e nei termini indicati dal budget medesimo approvato dalle Amministrazioni vigilanti;

- ridurre e comunque limitare ai casi effettivamente necessari, secondo le disposizioni più volte impartite dalla Corte dei Conti, il ricorso a consulenze esterne, specie in materie istituzionali.

A tale riguardo, pur tenendo conto del forte incremento avuto nel 2002 nell'attività istituzionale, che si ricorda essere stato pari al 53%, si fa presente che la relativa spesa ha subito una variazione in aumento, pari al 38,3%, nonostante i ripetuti richiami di questo Collegio.

Devesi tuttavia rilevare che, a partire dal 2003, la dinamica dei costi della specie dovrà essere, con il nuovo sistema contabile in corso di perfezionamento, evidenziata ed imputata

- direttamente all'obbligazione principale, così da poter distinguere le consulenze in senso stretto da quelle imputabili direttamente ai lavori e quindi capitalizzabili,
- per quanto riguarda i buoni pasto, i buoni carburante e i ticket lavaggio indumenti, si precisa che la contabilizzazione e la distribuzione deve essere curata dall'Economo cassiere sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione competente in ordine agli aventi diritto,
 - verificare la possibilità di disporre di un Economo-Cassiere unico per l'Ente e di tanti vice per quanti sono i compartimenti, ovvero di un Economo-cassiere principale e di tanti secondari, i quali dovrebbero usufruire di anticipazioni di cassa entro limiti prefissati e previa rendicontazione.

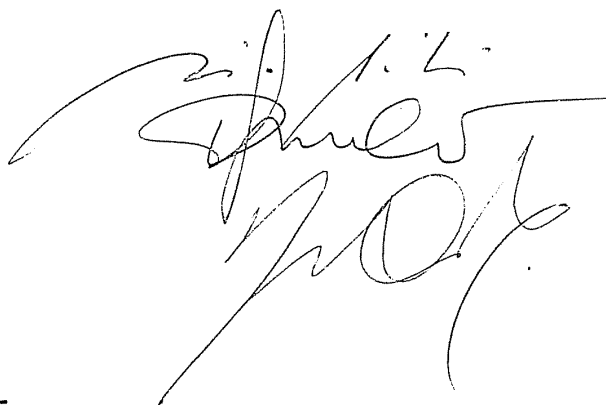
Si ritiene opportuno, altresì, rappresentare al Consiglio di amministrazione le seguenti raccomandazioni da porre in essere nel prosieguo dell'esercizio 2003:

- 1) approvazione da parte del Consiglio di amministrazione di:
 - a) pianta organica ANAS spa;
 - b) piano dei conti;
 - c) regolamento contabile;
- 2) definizione del nuovo sistema informativo-contabile;
- 3) implementazione della contabilità analitica prevista dalla convenzione-concessione con il Ministero vigilante;
- 4) verificare e completare le procedure di sicurezza e riservatezza dei dati informatici di cui al DPR n. 318/99;
- 5) ridefinizione e regolamentazione dei nuovi "processi" interni aziendali che dovranno garantire e regolamentare l'operatività;
- 6) completamento della ricognizione catastale e fisica degli immobili ed alimentazione della nuova contabilità, in modo da gestire sistematicamente affitti, crediti, manutenzioni, contenzioso, fiscalità, etc.;
- 7) inventario "fisico" di tutti i cespiti di proprietà (diversi dagli immobili) e confronto con l'inventario contabile, redazione del registro dei cespiti dell'azienda attualmente mancante;
- 8) analisi critica e sistemazione dell'anagrafica clienti dell'ANAS al fine di controllarne la completezza ed accuratezza, aggredendo il problema della "evasione" nel pagamento dei canoni di concessione dovuti. Definire un'ideale procedura di gestione e sollecito dei crediti verso i clienti;
- 9) ricognizione del contenzioso in essere e valutazione dell'importo relativo ai probabili oneri

- da sostenere;
- 10) avviamento di un esteso piano di formazione del personale amministrativo di Direzione e di periferia;
 - 11) completa rivisitazione dell'organizzazione e delle procedure di archiviazione dei documenti, sia in Direzione Generale che presso gli Uffici periferici.

Fin qui il parere di questo Collegio dei Sindaci al Bilancio al 18 dicembre 2002, con le osservazioni e le raccomandazioni cui si rinvia, formate nello spirito della continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale



PER COPIA CONFORME

Responsabile Segreteria Tecnica
Collegio Sindacale ANAS

(Maria Perluigi)




ANAS S.P.A.

COLLEGIO SINDACALE

RIUNIONE DELL'8 LUGLIO 2003

VERBALE N. 29

L'anno 2003, il mese di luglio, il giorno 8, si è riunito il Collegio Sindacale dell'ANAS, nella sede di via Monzambano, n.10, giusta convocazione del 7 luglio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Relazione del Collegio dei Sindaci sui risultati della gestione e sulla tenuta della contabilità dell'ANAS per l'esercizio 2002

* * * *

Sono presenti:

- il Prof. Mario BASILI, Presidente;
- il Prof. Roberto SERRENTINO, Sindaco;
- il Rag. Renato CASTALDO, Sindaco.

Non è presente il Dott. Francesco DE FILIPPIS, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'ANAS.

Redige il verbale la Rag. Maria PERLUIGI, Responsabile della Segreteria Tecnica del Collegio Sindacale.

* * * * *

Argomento n.1: "Relazione del Collegio dei Sindaci sui risultati della gestione e sulla tenuta della contabilità dell'ANAS per l'esercizio 2002"

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il Collegio ha terminato l'esame dell'elaborato contabile relativo al bilancio consuntivo 2002, presentato in data 6.6.2003 e successivamente aggiornato ed integrato, che presenta le seguenti risultanze finali:

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE		Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo 1 - Entrate Correnti	Rs	1.846.790.276,79	438.858.279,60	1.407.931.997,19
	Cp	560.898.814,60	38.897.315,09	522.001.499,51
	Cs	477.755.594,69	477.755.594,69	-
	T			1.929.933.496,70
Titolo 2 - Entrate in C/Capitale	Rs	8.411.892.118,08	2.776.118.758,29	5.635.773.359,79
	Cp	3.481.901.510,32	244.514.244,59	3.237.387.265,73
	Cs	3.020.633.002,88	3.020.633.002,88	-
	T			8.873.160.625,52
Titolo 3 - Accensione di Prestiti	Rs	131.083,54	131.083,54	-
	Cp	1.436.638.228,21	365.588,21	1.436.272.640,00
	Cs	496.671,75	496.671,75	-
	T			1.436.272.640,00
Titolo 4 - Entrate per Partite di Giro	Rs	37.614.016,27	18.058.843,91	19.555.172,36
	Cp	79.620.692,97	73.766.698,18	5.853.994,79
	Cs	91.825.542,09	91.825.542,09	-
	T			25.409.167,15
TOTALE	Rs	10.296.427.494,68	3.233.166.965,34	7.063.260.529,34
	Cp	5.559.059.246,10	357.543.846,07	5.201.515.400,03
	Cs	3.590.710.811,41	3.590.710.811,41	-
	T			12.264.775.929,37

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SPESE		Impegni	Pagamenti	Da Pagare
Titolo 1 - Spese Correnti	Rs	48.001.909,63	40.587.413,62	7.144.496,01
	Cp	427.522.292,36	381.749.887,10	45.772.405,26
	Cs	422.607.300,72	422.607.300,72	-
	T			52.916.901,27
Titolo 2 - Spese in C/Capitale	Rs	10.009.678.417,07	2.094.928.980,08	7.914.749.436,99
	Cp	4.305.663.114,02	207.753.275,29	4.097.909.838,73
	Cs	2.302.682.255,37	2.302.682.255,37	-
	T			12.012.659.275,72
Titolo 3 - Ammortamento Mutui	Rs	-	-	-
	Cp	911.222.091,87	794.812.706,87	116.409.385,00
	Cs	794.812.706,87	794.812.706,87	-
	T			116.409.385,00
Titolo 4 - Spese per Partite di Giro	Rs	34.498.711,65	11.671.218,37	22.827.493,28
	Cp	79.620.692,97	74.047.403,18	5.573.289,79
	Cs	85.718.621,55	85.718.621,55	-
	T			28.400.783,07
TOTALE	Rs	10.092.179.038,35	2.147.457.612,07	7.944.721.426,28
	Cp	5.724.028.191,22	1.458.363.272,44	4.265.664.918,78
	Cs	3.605.820.884,51	3.605.820.884,51	-
	T			12.210.386.345,06

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	Euro	
Fondo di cassa all' 1.1.2002		313.839.382,42
Riscosso		
In c/competenza	357.543.846,07	
In c/residui	3.233.166.965,34	
Totale riscosso	3.590.710.811,41	3.590.710.811,41

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pagato			
In c/competenza	1.458.363.272,44		
In c/residui	2.147.457.612,07		
Totale pagamenti	3.605.820.884,51	3.605.820.884,51	
Disponibilità di cassa al			298.729.309,32
18 12 2002 (risultato contabile)			
Fondo di Dotazione D.Lgs 143/94			- 25.822.844,95
di € 25.822.844,95			
Disponibilità di cassa al netto del fondo di dotazione Ente			272.906.464,37
Residui attivi	12.264.775.929,37		
Residui passivi	-12.210.386.345,06		
Differenza residui	54.389.584,31	54.389.584,31	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			327.296.048,68

BILANCIO CIVILISTICO

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2.001	2.002	DIFFERENZE
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B IMMOBILIZZAZIONI	188.549.249	196.699.656	8.150.407
C ATTIVO CIRCOLANTE	10.734.959.794	12.636.095.741	1.901.135.947
D RATEI E RISCONTI	3.029.831	18.191.771	15.161.940
TOTALE ATTIVO	10.926.538.874	12.850.987.168	1.924.448.294
PASSIVO	2.001	2.002	DIFFERENZE
A PATRIMONIO NETTO	214.372.095	222.522.501	8.150.406
B FONDI IN GESTIONE	-	11.514.938.651	11.514.938.651
C FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.213.072.290	623.081.445 -	9.589.990.845
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	15.688.664	18.641.671	2.953.007
E DEBITI	483.251.049	471.277.279 -	11.973.770
F RATEI E RISCONTI	154.776	525.621	370.845
TOTALE PASSIVO	10.926.538.874	12.850.987.168	1.924.448.294

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO			
	2.001	2.002	DIFFERENZE
A VALORE DELLA PRODUZIONE	2.921.691.238	2.832.646.303	-89.044.935
B COSTI DELLA PRODUZIONE	2.795.956.869	2.818.754.693	22.797.824
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-97.126.839	-54.773.364	42.353.475
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-59.845	53.053.769	53.113.614
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-5.965.509	5.931.986	11.897.495
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.582.176	18.104.001	-4.478.175
22 IMPOSTE SUL REDDITO	22.582.176	18.104.001	-4.478.175
23 UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Per un compiuto approfondimento dei risultati della gestione sopra rilevati, e per il dovuto parere di questo Collegio, si fa rinvio all'acclusa Relazione, parte integrante del presente verbale (allegato n.1) con particolare riferimento alla relativa introduzione, ove sono illustrati sinteticamente i principali interventi legislativi ed amministrativi che hanno profondamente influenzato la gestione ed i conseguenti risultati finali.

Si ricorda, al riguardo, la Legge 178 dell'8.8.2002, la quale, come è noto, ha trasformato, con effetto dal 19.12.2002, l'ANAS in società per azioni, per cui il presente bilancio è l'ultimo prodotto dall'ANAS Ente Pubblico ed abbraccia il periodo 1/1-18/12/2002.

L'elaborato, come sopra esposto, presenta un avanzo di amministrazione pari a 327 milioni di euro, ripartiti nello Stato Patrimoniale nei fondi vincolati per lavori,

Quanto sopra, si rappresenta, per il seguito di competenza.

* * * * *

Il presente verbale sarà trasmesso, a cura della Segreteria del Collegio, al Ministero Infrastrutture e Trasporti (Gabinetto; Dip. Coordinamento Sviluppo, Territorio, Politiche Personale e A.G.; Dip. Opere Pubbliche e Edilizia), al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dip. R.G.S. - I.G.F. - Uff.IV e Uff.VII), alla Sezione Controllo Enti della Corte dei Conti, all'ANAS (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale) ed al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'ANAS.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Prof. Mario Basili

F.to Prof. Roberto Serrentino

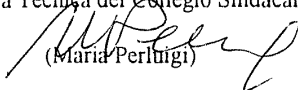
F.to Rag. Renato Castaldo

IL SEGRETARIO

F.to Rag. Maria Perluigi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE RIPORTATO NEL REGISTRO N 8 DEI VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Responsabile della
Segreteria Tecnica del Collegio Sindacale


(Maria Perluigi)